



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE AFFARI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI, APPALTI E CONTRATTI, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

<http://www.comune.sestu.ca.it> - email: servizi.sociali@comune.sestu.ca.it

PEC: protocollo.sestu@pec.it

ASSEGNO DI INCLUSIONE – CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Con il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, art.1, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, è stato istituito **L'Assegno di inclusione (ADI)**, a decorrere dal 1° gennaio 2024, quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, andando definitivamente a sostituire il Reddito di Cittadinanza.

Si forniscono di seguito informazioni utili.

A chi è destinato:

1. Famiglie con:

- Minori
- Disabili
- Over 60

2. **Soggetti che versano nelle Condizioni di svantaggio di cui al D.M. 154 del 13/12/2023, art. 3 comma 5 in possesso della Certificazione «fragilità» rilasciata dalle Amministrazioni competenti, come di seguito indicato:**

Condizioni di svantaggio di cui al D.M. 154 del 13/12/2023 , art. 3 comma 5	Ente che ha in carico la persona, preposto al rilascio dell'attestazione
a. Persone con disturbi mentali, in carico ai servizi sociosanitari ai sensi degli articoli 26 e 33 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (LEA) , compresi gli ex degenti di ospedali psichiatrici (Art. 26 - Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali Art. 33 - Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali)	ASL – Centro di Salute Mentale competente
b. Persone in carico ai servizi sociosanitari o sociali e persone con certificata disabilità fisica, psichica e sensoriale, non inferiore al 46%, che necessitano di cure e assistenza domiciliari	ASL - Responsabile Unità di Valutazione Territoriale competente (via Romagna, Cagliari)



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE AFFARI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI, APPALTI E CONTRATTI, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

<http://www.comune.sestu.ca.it> - email: servizi.sociali@comune.sestu.ca.it

PEC: protocollo.sestu@pec.it

<p>integrate, semiresidenziali, di supporto familiare, ovvero inseriti in percorsi assistenziali integrati ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Art. 21 - Percorsi assistenziali integrati Art. 22 - Cure domiciliari)</p>	
<p>c. Persone con problematiche connesse a dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da alcool o da gioco, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze, inseriti in programmi di riabilitazione e cura non residenziali presso i servizi sociosanitari, ai sensi degli articoli 28 e 35, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Art. 28 - Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche Art. 35 - Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche)</p>	<p>ASL – Servizio per le dipendenze (SERD) competente</p>
<p>d. Vittime di tratta di cui al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 «Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime», in carico ai servizi sociali o socio-sanitari;</p>	<p>Comune – Responsabile dei servizi sociali</p>
<p>e. Vittime di violenza di genere in carico ai servizi sociali o sociosanitari, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera r), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, in presenza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria ovvero dell'inserimento nei centri anti violenza o nelle case rifugio (Art. 24 Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie)</p>	<p>Comune – Responsabile dei servizi sociali; ASL – Consultorio familiare competente</p>
<p>f. Ex Detenuti definiti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, della legge 381 del 1991, nel primo anno successivo al fine pena e persone ammesse alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno in carico agli Uffici per l'esecuzione penale esterna (UEPE), definite svantaggiate ai sensi del medesimo articolo, fermo restando il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 2, comma</p>	<p>Ufficio di esecuzione penale esterna competente; Comune – Responsabile dei servizi sociali</p>



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE AFFARI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI, APPALTI E CONTRATTI, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

<http://www.comune.sestu.ca.it> - email: servizi.sociali@comune.sestu.ca.it

PEC: protocollo.sestu@pec.it

2, lettera d) , del decreto-legge n. 48 del 2023.	
<p>g. Persone individuate come portatrici di specifiche fragilità sociali e inserite in strutture di accoglienza o in programmi di intervento in emergenza alloggiativa di cui all'art. 22, comma 2, lettera g) della legge n. 328 del 2000, in carico ai servizi sociali, cioè interventi per le persone anziane e disabili per favorire la permanenza a domicilio, per l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare, nonché per l'accoglienza e la socializzazione presso strutture residenziali e semiresidenziali per coloro che, in ragione della elevata fragilità personale o di limitazione dell'autonomia, non siano assistibili a domicilio</p>	Comune – Responsabile dei servizi sociali; ASL
<p>h. persone senza dimora iscritte nel registro di cui all'art. 2, comma 4, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228 (Registro senza dimora), le quali versano in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia, come definite all'art. 2, comma 4, lettera b) del decreto legislativo n. 112 del 2017, in carico ai servizi sociali territoriali, anche in forma integrata con gli enti del Terzo settore; ovvero persone, iscritte all'anagrafe della popolazione residente, in condizione di povertà estrema e senza dimora, definite tali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto interministeriale 30 dicembre 2021 di approvazione del Piano povertà, in quanto: a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna; b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna; c) sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora; d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa; che siano in carico ai servizi sociali territoriali, anche in forma integrata con gli enti del Terzo settore</p>	Comune – Responsabile dei servizi sociali
<p>i. Care Leavers: neomaggiorenni, di età compresa tra i diciotto e i ventuno anni, che vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria che li abbia collocati in comunità residenziali o</p>	Comune – Responsabile dei servizi sociali



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE AFFARI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI, APPALTI E CONTRATTI, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

<http://www.comune.sestu.ca.it> - email: servizi.sociali@comune.sestu.ca.it

PEC: protocollo.sestu@pec.it

in affido etero- familiare, individuati come categoria destinataria di interventi finalizzati a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale in attuazione dell'art. 1, comma 250, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, in carico ai servizi sociali o sociosanitari	
--	--

➤ **Requisiti specifici riferiti ai soggetti di cui al PUNTO 2**

Il richiedenti, **qualora versino nelle condizioni di cui al precedente PUNTO 2**, in fase di presentazione della domanda, devono auto dichiarare il possesso della relativa certificazione specificando:

- a. l'amministrazione che l'ha rilasciata;
- b. il numero identificativo, ove disponibile;
- c. la data di rilascio;
- d. l'avvenuta presa in carico e l'inserimento in un progetto personalizzato o in un programma di cura, con l'indicazione della decorrenza e specificando l'amministrazione responsabile del progetto o del programma, se diversa dall'amministrazione che ha certificato la condizione di svantaggio.

Attenzione: le auto dichiarazioni, relative al possesso della certificazione, verranno verificato dall'Inps entro 60 gg.

Altri requisiti comuni a tutti i richiedenti:

➤ **economici:**

il nucleo familiare del richiedente deve essere in possesso congiuntamente di:

ISEE in corso di validità di valore non superiore a euro 9.360; nel caso di nuclei familiari con minorenni, l'ISEE è calcolato ai sensi dell'art. 7 del DPCM n. 159 del 2013;

- un valore del reddito familiare inferiore ad una soglia di euro 6.000 annui moltiplicata per il corrispondente parametro della scala di equivalenza di cui in seguito. Se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni, ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza, come definite dall'allegato 3 al DPCM 159/2013, la soglia di reddito familiare è fissata in euro 7.560 annui, moltiplicati per il corrispondente parametro della scala di equivalenza.



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE AFFARI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI, APPALTI E CONTRATTI, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

<http://www.comune.sestu.ca.it> - email: servizi.sociali@comune.sestu.ca.it

PEC: protocollo.sestu@pec.it

- **di cittadinanza, residenza e soggiorno:**

Al momento della presentazione della richiesta e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, il richiedente la misura deve essere:

- cittadino europeo o un suo familiare, che deve essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero titolare dello status di protezione internazionale (asilo politico o protezione sussidiaria), di cui al D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251;
- residente in Italia per almeno cinque anni, di cui gli ultimi due anni in modo continuativo. La residenza in Italia è richiesta anche per i componenti del nucleo familiare che rientrano nei parametri della scala di equivalenza.

- **soggettivi:**

- non avere sentenze definitive di condanna o adottate ai sensi dell'articolo 444 e seguenti del codice di procedura penale (cosiddetto "patteggiamento"), intervenute nei 10 anni precedenti la richiesta;
- non essere sottoposto a misura cautelare personale o a misura di prevenzione.

Successivamente alla trasmissione dell'istanza ADI sul sito INPS, è necessario che il richiedente proceda con l'iscrizione nella piattaforma SIISL (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa) per la sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale (PAD) inserendo i propri dati e quelli di altri eventuali componenti del nucleo familiare.

L'iscrizione al SIISL e la sottoscrizione del PAD possono essere effettuate contestualmente alla presentazione della domanda, autonomamente o tramite il supporto di CAF o enti di patronato.

Qualora fossero necessari chiarimenti, è possibile contattare l'Assistente Sociale Dott.ssa Claudia Mannu ai seguenti recapiti: 070/2360496 – claudia.mannu@comune.sestu.ca.it.

La Responsabile del Settore

Dott.ssa Sandra Licheri